

COMUNE DI DICOMANO

Provincia di FIRENZE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	11
4. Finanziamento della spesa del titolo II	13
5. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
6 Verifica della coerenza interna.....	14
7. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	18
A) ENTRATE CORRENTI	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	20
Spese di personale.....	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo di riserva di competenza e di cassa.....	22
Fondi per spese potenziali.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
INDEBITAMENTO	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	25
CONCLUSIONI	26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore unico del Comune di Dicomano nominato con delibera consiliare n. 42 del 09.09.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio (allegato 9) al d.lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 07.04.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 07.04.2016 con delibera n. 39 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

nel punto 9/3 del Principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

f)il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- h) la deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio corrente, le tariffe dei servizi a domanda individuale;
- i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- j) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- m) le proposte di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- n) // piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- o) Il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal

comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- ☐ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 02.04.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente non ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, ma ha provveduto alla elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente conta di deliberare riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo"), ma tale proposta di deliberazione che sarà sottoposta al Consiglio Comunale non prevede lo sgravio di "debiti fiscali pregressi".



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 30.04.2015 il rendiconto dell'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 del 15.04.2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

parte accantonata a fondo crediti dubbia o difficile esazione	€ 475.883,56
fondo rischi	€ 30.000,00
Totale parte accantonata	€ 505.883,56
Parte vincolata	€ 16.053,05
Parte destinata agli investimenti	€ 385.281,44
Parte disponibile	€ 297.470,18
TOTALE	€ 1.204.688,23



Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	797.473,68	425.820,42	892.896,20
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale delle spese e delle entrate per titoli

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE ESERCIZIO 2015		PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	Spese correnti	1.521.869,26	previsione di competenza	5.381.113,91	5.047.847,78	4.670.825,23	4.697.893,71
			di cui già impegnate*		94.168,72	17.864,92	837,10
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.674.286,96	6.287.068,80		
Titolo 2	Spese in conto capitale	605.374,68	previsione di competenza	1.030.227,73	802.288,80	560.964,60	111.000,00
			di cui già impegnate*		293.638,47	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	62.860,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.542.984,22	1.300.213,15		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	61.864,29	previsione di competenza	228.332,36	166.066,48	167.339,71	172.273,62
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	166.468,07	227.930,77		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		

Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	53.181,80	previsione di competenza	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.005.000,00	1.058.181,80		
	TOTALE DEI TITOLI	2.242.290,03	previsione di competenza	8.644.674,00	8.021.203,06	7.404.129,54	6.986.167,33
			di cui già impegnate*		387.807,19	17.864,92	837,10
			di cui fondo pluriennale vincolato	62.860,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.388.739,25	9.873.394,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.242.290,03	previsione di competenza	8.644.674,00	8.021.203,06	7.404.129,54	6.986.167,33
			di cui già impegnate*		387.807,19	17.864,92	837,10

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI

TITOLO. TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE ESERCIZIO 2015		PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	43.189,93	59.229,66	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	110.870,17	338.228,76	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	831.865,90	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	425.820,42	892.896,20		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.753.194,10	previsione di competenza	3.649.761,33	3.611.684,12	3.658.754,50	3.688.271,75

			previsione di cassa	5.763.973,45	5.364.878,22		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	127.205,02	previsione di competenza	348.267,07	526.567,32	258.536,88	258.536,88
			previsione di cassa	388.265,12	653.772,34		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	528.753,74	previsione di competenza	1.146.521,87	1.016.433,16	920.873,56	923.358,70
			previsione di cassa	1.481.118,86	1.545.186,90		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	241.158,12	previsione di competenza	540.197,73	464.060,04	560.964,60	111.000,00
			previsione di cassa	1.094.322,96	705.218,16		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	79.861,39	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	79.861,39	79.861,39		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.053,64	previsione di competenza	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00
			previsione di cassa	1.005.000,00	1.033.053,64		
	TOTALE TITOLI	2.758.226,01	previsione di competenza	7.689.748,00	7.623.744,64	7.404.129,54	6.986.167,33
			previsione di cassa	10.812.541,78	10.381.970,65		

for

	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.758.226,01	previsione di competenza	8.675.674,00	8.021.203,06	7.404.129,54	6.986.167,33
			previsione di cassa	11.784.627,21	11.274.866,85		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa iniziale ammonta ad € 892.896,20.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		892.896,20			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		59.229,66	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio	(-)		0,00	0,00	0,00

precedente					
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.154.684,60	4.838.164,94	4.870.167,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.047.847,78	4.670.825,23	4.697.893,71
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			59.229,66	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			172.649,64	143.429,05	174.163,85
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		166.066,48	167.339,71	172.273,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	338.228,76	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	464.060,04	560.964,60	111.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di	(-)	0,00	0,00	0,00

attività finanziaria				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		560.964,60	111.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		802.288,80	0,00	0,00
		338.228,76		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

4. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, ammontante ad € 464.060,04 è finanziato con la seguente previsione di risorse:

- mezzi propri € 53.087,96
- mezzi di terzi € 410.972,08

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) il calcolo del risultato presunto di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio 2015;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con mezzi propri o di terzi;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

6. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento il Revisore esprime il parere con il verbale n. 3 del 07.04.2016, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità;

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 111 del 15.10.2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 8 in data 28.12.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

La verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo è così dimostrata:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (Art. 1 comma 711 Legge n. 208/2015)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO N + 1	COMPETENZA ANNO N + 2
A	Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+) 59.229,66		
B	Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+) 338.228,76		
C	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, continuativa e perequativa	(+) 3.611.684,12	3.658.754,50	3.688.271,75
D1	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	(+) 526.567,32	258.536,88	258.536,88
D2	Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni) CAP 96/70	(-) 100.000,00		
D	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+) 426.567,32	258.536,88	258.536,88

E	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.016.433,16	920.873,56	923.358,70
F	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	(+)	464.060,04	560.964,60	111.000,00
G	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-		
H	ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=B+C+D+E+F+G)	(+)	5.518.744,64	5.399.129,54	4.981.167,33
I1	Titolo 1 - Spese correnti al netto del Fondo Pluriennale Vincolato	(+)	4.988.618,12	4.670.825,23	4.697.893,71
I2	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	59.229,66		
I3	Fondo Crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	172.649,64	143.429,05	174.163,85
I4	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	8.000,00	8.000,00	10.000,00
I5	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	15.030,16	20.000,00	20.000,00
I6	Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli Enti Locali)	(-)			
I7	Spese correnti per sisma maggio 2012 finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell' Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.852.167,98	4.499.396,18	4.493.729,86
L1	Titolo 2 - Spese in conto capitale al netto del Fondo Pluriennale Vincolato	(+)	464.060,04	560.964,60	111.000,00
L2	Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (solo per il 2016)	(+)	338.228,76		
L3	Fondo Crediti di dubbia esigibilità di parte capitale (1)	(-)			
L4	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)			
L5	Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6	Spese in c\ capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli Enti Locali)	(-)			

putt

L7	Spese in c\ capitale per sisma maggio 2012 finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell' Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8	Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma capitale)	(-)			
L	Titolo 2 - Spese in c\ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	802.288,80	560.964,60	111.000,00
M	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N	SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.654.456,78	5.060.360,78	4.604.729,86
O	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		261.746,28	338.768,76	376.437,47
	Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728 Legge di stabilità 2016 (patto regionale) (3)	(-) (+)			
	Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732 Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) (4)	(-) (+)			
	Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della Legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) (5)	(-) (+)	154.000,00		
	Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della Legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) (5)	(-) (+)			
	Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'articolo 4-ter del Decreto Legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) (5)	(-) (+)			
	Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'articolo 4-ter del Decreto Legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) (5)	(-) (+)			
	EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti nazionali e regionali) (6) Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728 Legge di stabilità 2016 (patto regionale) (3)		107.746,28	338.768,76	376.437,47

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito è stato previsto in euro 1.212.927,55, con un aumento rispetto alla previsione definitiva del bilancio 2015 per effetto della previsione di una minore contribuzione al Fondo di solidarietà nazionale (come da prospetto di calcolo pubblicato dal Ministero dell'Interno sul sito di finanza locale)

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 23.947,53 sugli immobili attualmente tassabili che riguardano:

- 1) abitazione principale categorie A1/A8 e A9: 2,5 per mille;
- 2) fabbricati rurali strumentali: 1 per mille;
- 3) fabbricati merce: 2,5 per mille.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto in euro 542.318,39, in linea con le previsioni definitive del bilancio 2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 1.017.400,00, in linea con le previsioni definitive del bilancio 2015.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 59.998,00, in linea con le previsioni definitive del bilancio 2015.

Risorse relative all'attività di accertamento e controllo

ICI- IMU -TARES-TARI:

Sono state previste, le seguenti entrate:
- recupero ICI per €. 10.000,00;
- recupero IMU per 177.010,37;
- recupero TARES TARI PER € 85.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà Comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per € 429.882,28 tenendo conto delle disposizioni contenute nel comma 17 lettera a) dell'art. 1 della Legge 28/12/2015 n. 208, le quali prevedono all'interno del FSC il ristoro del mancato gettito TASI e tenuto conto della comunicazione del riparto del Fondo di solidarietà comunale diffuso dal Ministero sul sito della finanza locale.

Trasferimenti correnti dallo Stato e altre amministrazioni pubbliche

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto per € 526.567,32 determinato dalle seguenti entrate:

- trasferimento erariale per lo sviluppo degli investimenti previsto per €. 52.573,13;
- rimborso da parte dello Stato del minor gettito dovuto al passaggio IMU/TASI per € 100.000,00;
- trasferimento erariale a parziale compensazione dell'esonero dal pagamento della Tari da parte delle istituzioni scolastiche per €. 2.500,00;
- trasferimento dalla città metropolitana per la cura del parco Albereta- località Contea per € 50.000,00;
- contributo del ministero dell'Interno per la realizzazione del "progetto accoglienza" per € 215.000;
- trasferimenti R.T. per la realizzazione dei progetti di inserimento sociale dei richiedenti asilo per € 4.100,00;
- contributo R.T. per integrazione canone di locazione per € 30.033,12;
- trasferimento dello Stato per visite fiscali ai dipendenti per € 820,00;
- trasferimenti dalla R.T. per asilo nido per € 14.000,00;
- trasferimento Città metropolitana per acquisto buoni libro per € 18.170,00;
- trasferimenti dalla Unione Montana dei Comuni del Mugello per gli incassi delle sanzioni al Codice della strada, con pari previsione in spesa, trattandosi di entrate a finalità vincolata.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RIEPILOGO PREVISIONI ANNO 2016			
SERVIZIO	ENTRATA	SPESA	
MENSA	250.000,00	323.715,46	77,23
CAMPO SOLARE	14.000,00	44.279,04	31,62
MUSEO	1.000,00	24.254,72	4,12
VACANZE ANZIANI	4.900,00	14.726,48	33,27
NIDO	59.000,00	68.650,25	85,94
PRESCUOLA	14.000,00	13.394,84	104,52
FIERE	7.500,00	44.753,85	16,76
TOTALI	350.400,00	533.774,65	

Percentuale di copertura totale =	65,65
-----------------------------------	-------

L'organo esecutivo con deliberazione, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,65%.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'ente non incamera direttamente i proventi da sanzioni amministrative al Codice della strada in quanto la funzione di polizia municipale è stata trasferita alla Unione Montana dei Comuni del Mugello dal 01.01.2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 45.604,16, in linea con le previsioni definitive 2015, per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Casa Spa;

Publiacqua Spa;

Toscana Energia Spa

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è di € 43.087,96 ed è interamente destinato a spesa d'investimento.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per titoli e macroaggregati di spesa sono le seguenti:

Macroaggregati	TITOLO 1 - Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	968.546,89
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	67.637,56
103	Acquisto di beni e servizi	2.520.652,84
104	Trasferimenti correnti	736.554,62
105	Trasferimenti di tributi	40.100,00
106	Fondi perequativi	0,00
107	Interessi passivi	193.431,48
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.900,00

110	Altre spese correnti	499.024,39
100	Totale TITOLO 1	5.047.847,78
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	780.777,66
203	Contributi agli investimenti	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	21.511,14
200	Totale TITOLO 2	802.288,80
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	166.066,48
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
400	Totale TITOLO 4	166.066,48
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
500	Totale TITOLO 5	1.000.000,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	
701	Uscite per partite di giro	965.000,00

gnt

702	Uscite per conto terzi	40.000,00
700	Totale TITOLO 7	1.005.000,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni.

Il Revisore ha accertato, ai sensi della Legge 448/2001, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono rispettosi dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 910.241,67.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stato previsto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, nella misura del 55% per il 2016, del 70% per il 2017 e del 85% per il 2018, sulla base della media semplice dei rapporti tra totale incassato e totale accertato delle entrate ritenute di dubbia esigibilità.

La quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018, la cui composizione è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio di previsione, è così costituita:

Accantonamento 2016	Accantonamento 2017	Accantonamento 2018
172.649,64	143.429,05	174.163,85

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 22.450,58 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 21.077,49 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 21.056,90 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Per l'anno 2016 è previsto il fondo di riserva di cassa per € 15.829,01 nella misura dello 0,2% delle spese finali considerato per cassa.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 23.030,16 per rischi da contenzioso legale e altri rischi

anno 2017 euro 30.000,00 per rischi da contenzioso legale e altri rischi

anno 2018 euro 30.000,00 per rischi da contenzioso legale e altri rischi

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, per ciascuno degli anni del bilancio, è la seguente:

- € 802.288,80 per l'anno 2016 (coperte per € 338.228,76 dal FPV di entrata anno 20165)

- € 560.964,60 per l'anno 2017

- € 111.111,00 per l'anno 2018.

La spesa è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella verifica degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO PER L' ASSUNZIONE DEI MUTUI 2016

(Art. 204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267)

A) Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto **2014** sono state accertate le seguenti somme:

Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE	3.814.951,85
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI	430.173,04

DELEGATE DALLA REGIONE	
Titolo III -ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	721.555,45
TOTALE	4.966.680,34

A1) LIMITE DI INDEBITAMENTO: il 10,00 % delle Entrate

496.668,03

B) Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio 2016 al netto dei Contributi Statali e Regionali verso la Cassa DD.PP. €uro 190.431,48

Differenza A1 - B1 = DISPONIBILITA' RESIDUA:	306.236,55
---	------------

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti pregressi;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Il Revisore ritiene che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente monitorate per garantire il rispetto dei saldi di finanza pubblica e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti da terzi e l'acquisizione dei mezzi propri nella misura prevista

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Tuttavia per l'anno 2016 la misura positiva del saldo è esigua e quindi occorre monitorare costantemente lo stato degli impegni e degli accertamenti al fine di riuscire a rispettare l'obbligo del pareggio.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Il Revisore raccomanda un'attenta e costante valutazione dei flussi degli incassi riguardanti i residui e la competenza.

e) Salvaguardia equilibri

Le previsioni di competenza sono tali da garantire il rispetto degli equilibri per gli anni del bilancio pluriennale.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati

Dicomano, 08. 04. 2016

IL REVISORE

